

[Titolo](#) || Rinasce nel sotterraneo il «Woyzeck» con Graziosi
[Autore](#) || Alberto Blandi
[Pubblicato](#) || «La Stampa», 30 marzo, 1969, n. 75, anno CIII
[Diritti](#) || © Tutti i diritti riservati.
[Numero pagine](#) || pag 1 di 1
[Archivio](#) ||
[Lingua](#) || ITA
[DOI](#) ||

Rinasce nel sotterraneo il «Woyzeck» con Graziosi

Lo spettacolo al teatro degli Infernotti

di *Alberto Blandi*

Paolo Graziosi e i suoi superstiti compagni del «Gran Teatro» muoiono (si fa per dire, sebbene è probabile che stringano eroicamente la cinghia), ma non si arrendono: quel *Woyzeck* di Büchner, al quale cercano da alcuni mesi di dare forma, si farà. Anzi si sta, finalmente, facendo. Decimata dalle diserzioni e costretta a lasciare il Gobetti, la compagnia si è ora arroccata in un ampio sotterraneo di palazzo Carignano. E' il teatro degli Infernotti, una sala che l'Unione culturale e il Comune stanno allestendo da parecchio tempo. Ancora incompleta, essa tuttavia già si presta, proprio per la sua provvisoria sistemazione, all'embrionale rappresentazione che, stavolta anche con l'aiuto dello Stabile, questi giovani attori ogni sera propongono.

I primi giorni hanno recitato sulla grande pedana al centro della sala. Poi l'ambiente li ha ispirati, si sono accorti delle possibilità che esso offriva e sono dilagati un po' dappertutto. Alcune scene si svolgono ancora sulla pedana, o intorno ad essa, ma altre sui rialzi, destinati a palcoscenico, che delimitano ai due capi il sotterraneo, o in certe nicchie che si aprono su un lato, o nel corridoio che corre lungo il lato opposto ed è diviso dalla sala da una serie di arcate, o addirittura in mezzo agli spettatori seduti sulle famose panche di Orgia, e costretti, di tanto in tanto, ad allungare il collo o a cambiare di posto per seguire gli interpreti nel loro vagabondaggio. Con l'uso intelligente delle luci, questa mobilità è uno degli aspetti più notevoli e più stimolanti di uno spettacolo che, d'altro canto, non riesce a rapprendersi (o forse non lo vuole nemmeno?) secondo una precisa impostazione. Il dramma buchneriano viene recitato quasi nella sua interezza, a scene staccate come è giusto, ma è scarnificato, ridotto all'osso. Sempre più lo avvolgono pause e silenzi intersecati dagli urli espressionistici del Graziosi, che è un protagonista dai tratti veristici più che naturalistici anche se talvolta si smarrisce in estasi crepuscolari, ai quali urli si contrappone la pacata discorsività di Carlo Cecchi che interpreta i personaggi «razionali» (il capitano, il medico, il tamburmaggiore, l'armaiolo), quelli cioè che fanno di *Woyzeck* una vittima.

Ma, tranne che nei primi episodi, si direbbe che il tormento del protagonista sia del tutto interiore (e sembra confermarlo la lamentosa modulazione elettronica che sottolinea i suoi deliri). Ed è proprio la mancata compenetrazione tra i due piani, quello realistico-sociale e quello psicologico-fantastico, che costituisce il difetto più vistoso di uno spettacolo nel quale si prodiga valorosamente anche Angelica Ippolito. Si potrebbe definirlo un « Work in Progress »: infatti non è detto che le repliche, previste sino al 3 aprile, si svolgano sempre nello stesso modo. Ed anche questo è un lato interessante, e niente affatto negativo, della travagliata ricerca di questo gruppo.

La commedia di Faghi e Squarzina I portuali di Genova al «loro» spettacolo

«Cinque giorni al porto» è la sottopista fra i laureati - Rassegna la sagra generale del '999 attraverso i servizi a Londra per La Stampa

Genova, 29 marzo. Cinque giorni al porto. I Voci Faghi e Squarzina, con il loro spettacolo, hanno presentato al teatro della Scala di Milano, una commedia in cinque atti, che ha avuto un grande successo. La commedia è stata scritta da Faghi e Squarzina, e ha avuto un grande successo. La commedia è stata scritta da Faghi e Squarzina, e ha avuto un grande successo.

Quattro canzoni a pari merito nel Festival dell'Eurovisione

Sono quelle di Spagna, Olanda, Francia e Inghilterra - L'Italia penalizza



Una Zaccaria, rappresentante dell'Italia, canta «Due giorni al porto».

CRONACA TELEVISIVA

Noschese e l'on. Andreotti

Sempre spiritose le imitazioni dell'attore napoletano - La beneficiaria dell'Eurovisione - Stasera il dramma di una bambina cieca

Stasera il dramma di una bambina cieca. L'attore napoletano Noschese ha imitato l'onorevole Andreotti con grande successo. La beneficiaria dell'Eurovisione è stata scelta. Stasera il dramma di una bambina cieca.

4° SETTIMANA al CORSO



LUX SUCCESSO



al MAFFEI

SUSANNA SEXY

ANCHE I NOVANTENNI!



al TORINO



RAQUEL WELCH



al MAFFEI

SUSANNA SEXY

ANCHE I NOVANTENNI!



Rinasce nel sotterraneo il «Woyzeck» con Graziosi

Lo spettacolo al Teatro degli Infernetti

Il «Woyzeck» di Georg Büchner, messo in scena da Graziosi al Teatro degli Infernetti. Lo spettacolo è un successo. Il «Woyzeck» di Georg Büchner, messo in scena da Graziosi al Teatro degli Infernetti.

Cinque nastri d'argento al «Romeo» di Zeffirelli

Migliori attori protagonisti la Viti e Tognazzi

Il «Romeo» di Zeffirelli ha vinto cinque nastri d'argento. I migliori attori protagonisti sono Viti e Tognazzi. Il «Romeo» di Zeffirelli ha vinto cinque nastri d'argento.

SUSANNA

50 I SUOI DOLCI VIZI ALLA CORTE DEL RE!



IN ANTEPRIMA

la sanfer

la sanfer. Spettacolo in anteprima. Ultimi successi al cinema. La sanfer è un successo. Ultimi successi al cinema.

LA STAMPA
ULTIMI SUCCESSI AL CINEMA
ALBERTO SORDANI
LA STAMPA
ULTIMI SUCCESSI AL CINEMA
ALBERTO SORDANI

LA STAMPA
ULTIMI SUCCESSI AL CINEMA
ALBERTO SORDANI
LA STAMPA
ULTIMI SUCCESSI AL CINEMA
ALBERTO SORDANI

LA STAMPA
ULTIMI SUCCESSI AL CINEMA
ALBERTO SORDANI
LA STAMPA
ULTIMI SUCCESSI AL CINEMA
ALBERTO SORDANI

LA STAMPA
ULTIMI SUCCESSI AL CINEMA
ALBERTO SORDANI
LA STAMPA
ULTIMI SUCCESSI AL CINEMA
ALBERTO SORDANI